

## **REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA**

Il Consiglio d'Istituto dell'IIS L. da Vinci di Chiavenna nella seduta del **01/02/2012**,  
Visto l'art 5 del DPR 249/1998 così come modificato dall'art.2 del DPR 235/2007  
(statuto delle Studentesse e degli Studenti);  
Vista la nota del Dipartimento per l'istruzione del 31 luglio 2008 prot. n. 3602/P0  
Vista la L. 241/1990 e successive modifiche sul procedimento amministrativo  
Visto l'art. 328 del d.lgs. 297/1994

Adotta il seguente regolamento

### **ART. 1 – FUNZIONI E COMPITI**

È costituito presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Chiavenna, l'Organo di Garanzia (in seguito denominato O.G.).

Tale organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Il funzionamento dell'O.G. è ispirato alla più ampia collaborazione tra la scuola e la famiglia anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.

L'O.G. garantisce trasparenza, snellezza e rapidità al procedimento disciplinare.

L'O.G. garantisce il diritto di difesa degli studenti nell'ambito dei procedimenti disciplinari a loro carico, decidendo sui ricorsi presentati dagli studenti dell'istituto (se maggiorenni), o da chi su di essi esercita la potestà genitoriale, in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare. Né il regolamento d'Istituto, né il presente regolamento prevedono la possibilità di ricorrere all'O.G. contro sanzioni consistenti in richiami verbali.

L'O.G. decide sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento delle Studentesse e degli studenti e del Regolamento d'istituto, su richiesta degli studenti (se maggiorenni), di chi su di essi esercita la potestà genitoriale o di chiunque vi abbia interesse.

L'O.G. può proporre al Consiglio d'Istituto modifiche del regolamento di istituto, del proprio regolamento, e del regolamento di disciplina. Le proposte vanno indirizzate al Presidente del Consiglio d'Istituto e inserite tra i punti all'ordine del giorno.

### **ART. 2 – COMPOSIZIONE**

L'O.G. è composto dal Dirigente Scolastico che ne fa parte di diritto e lo presiede, da un docente dell'Istituto, da un rappresentante degli studenti e da un rappresentante dei genitori. Il Dirigente Scolastico può delegare un proprio incaricato a prender parte alle sedute dell'organo e a presiederlo.

### **ART. 3 – ELEZIONE**

Nel corso della sua prima seduta il nuovo Consiglio d'Istituto designa un docente facente parte del proprio elettorato attivo.

Il rappresentante dei genitori è eletto dagli stessi in occasione del rinnovo del Consiglio d'Istituto.

Il rappresentante degli studenti è eletto dagli stessi in occasione del rinnovo annuale del Consiglio d'Istituto.

Con le stesse modalità viene eletto un membro supplente per ogni componente.

In caso di dimissioni, decadenza o di altro evento che comporti la riduzione del numero dei membri dell'organo, la componente mancante viene sostituita in via definitiva dal supplente fino al rinnovo dell'organo.

Il Consiglio d'Istituto provvede a designare un nuovo supplente scegliendolo tra i propri membri sia quando si verifica la situazione descritta nel comma precedente sia in caso di dimissioni decadenza o di altro evento che comporti la riduzione del numero dei supplenti.

### **ART. 4 – DURATA IN CARICA**

Il docente, il genitore e i loro supplenti restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'istituto, lo studente e il suo supplente rimangono in carica per un anno. Al fine di garantire la continuità delle funzioni dell'organo, tutte le componenti rimangono in carica in regime di prorogatio fino all'insediamento del nuovo O.G.

### **ART. 5 – IMPEDIMENTO TEMPORANEO, INCOMPATIBILITÀ E DOVERE DI ASTENSIONE DI UNO O PIÙ MEMBRI DELL'O.G.**

I componenti dell'O.G. che non possono partecipare alla seduta per temporanea impossibilità, incompatibilità, o per dovere di astensione, sono sostituiti dai supplenti; qualora anche questi ultimi fossero temporaneamente impossibilitati, incompatibili o tenuti all'astensione, il Consiglio di Istituto nomina supplenti ad hoc.

È incompatibile il membro che ha irrogato la sanzione impugnata.

È obbligato ad astenersi il rappresentante degli studenti quando la sanzione impugnata è stata adottata nei suoi confronti, nei confronti di un suo compagno di classe o nei confronti di un suo parente o affine entro il quarto grado.

È obbligato ad astenersi l'insegnante quando la sanzione impugnata è stata adottata nei confronti di un proprio studente ovvero ad uno studente al quale è legato da rapporto di parentela o di affinità entro il quarto grado.

È obbligato ad astenersi il Dirigente Scolastico quando la sanzione impugnata è stata adottata nei confronti di uno studente al quale è legato da rapporto di parentela o di affinità entro il quarto grado; in tal caso egli delega un proprio incaricato a presiedere e a prender parte ai lavori dell'O.G.

È obbligato ad astenersi il rappresentante dei genitori quando la sanzione impugnata è stata adottata nei confronti di un proprio figlio, di un suo compagno di classe o di un proprio parente o affine entro il terzo grado.

È obbligato ad astenersi sia il componente che ha chiamato l'O.G. a decidere sul conflitto sorto all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento delle Studentesse e degli Studenti o del regolamento di istituto sia quello che è parte di tale conflitto.

#### **ART. 6 – CONVOCAZIONE DELL'O.G. E CRITERI DI FUNZIONAMENTO**

Non appena eletto, o non appena rinnovato parzialmente, l'O.G. deve essere convocato dal Presidente per il suo insediamento.

Dal momento della presentazione del ricorso il Dirigente Scolastico è tenuto a convocare l'O.G.. La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata il Dirigente Scolastico potrà convocare l'O.G. anche con un solo giorno di anticipo. L'O.G. dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'O.G. non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro dell'O.G. e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'O.G.

Le deliberazioni dell'O.G. sono valide solamente se sono presenti tutti i suoi membri e devono essere sancite da una votazione nella quale non è ammessa l'astensione; all'eventuale voto di astensione deve essere attribuito il valore di voto favorevole all'accoglimento del ricorso. Si decide a maggioranza semplice ed in caso di parità, prevale il voto del Presidente in carica durante la seduta.

Il membro dell'O.G. impossibilitato a partecipare ad una delle sedute deve comunicare tempestivamente al Presidente il proprio impedimento al fine di consentire a quest'ultimo di sostituirlo per l'occasione attraverso la nomina del membro supplente.

#### **ART. 7 – CAUSA DI DECADENZA.**

L'eventuale inerzia dell'O.G. deve ritenersi contraria allo spirito della normativa vigente ed in particolare del presente regolamento: l'organo decade quando per la terza volta non si attiva e non si esprime con un proprio atto su un ricorso.

In caso di decadenza dell'O.G. il Consiglio d'Istituto incarica altri componenti e supplenti scegliendoli tra i propri membri; non ricorrendo cause di decadenza, essi rimangono in carica fino al rinnovo dell'organo.

Decadono dal proprio incarico i componenti o i supplenti che, per diverse ragioni, perdono lo status di studente, di genitore di uno studente o di insegnante dell'Istituto.

Decade dal proprio incarico il componente o il supplente dell'O.G. che abbia accumulato due assenze nel periodo di durata della sua carica non adeguatamente comunicate al Presidente e motivate.

I componenti o i supplenti decaduti non possono far parte del nuovo O.G. formato dal Consiglio d'Istituto e neanche candidarsi in occasione della successiva elezione per il rinnovo dell'organo.

La dichiarazione di decadenza dell'O.G. o di un suo componente è di competenza del Consiglio d'Istituto.

#### **ART. 8 - I RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI**

Il ricorso contro una delle sanzioni disciplinari irrogate conformemente al regolamento di disciplina può essere presentato dallo studente -per lo studente minorenni da chi su di esso esercita la potestà genitoriale- mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O. G., in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.

Il ricorso deve essere presentato in segreteria entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.

Fino al giorno che precede la riunione dell' O. G. per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.

Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente o dell'organo che ha irrogato la sanzione, della famiglia, del Consiglio di Classe, dello stesso Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato.

Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.

L'organo si riunisce entro i tempi previsti e alla seduta chiama a partecipare lo studente a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare.

Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.

L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata e può, altresì, offrire allo studente la possibilità di convertire la sanzione in attività utile alla scuola.

La deliberazione dell'O. G. viene trasmessa al Dirigente Scolastico nel caso in cui il medesimo non abbia partecipato alla seduta. Il Dirigente Scolastico provvederà a informarne inoltre il Consiglio di Classe, tramite il registro di classe.

La famiglia dell'alunno verrà informata di tale deliberazione mediante comunicazione scritta.

#### **ART. 9 - I RICORSI PER LE PROBLEMATICHE STUDENTI-INSEGNANTI O CON ALTRO PERSONALE SCOLASTICO RIFERIBILI ALL'APPLICAZIONE DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI O DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO.**

L'O.G. su richiesta degli studenti, da chi su di essi esercita la potestà genitoriale, o da chiunque vi abbia interesse prende in considerazione e si pronuncia sui conflitti interni alla scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del regolamento d'istituto.

Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, gli atti, le testimonianze, le memorie del personale docente, degli studenti, dei genitori o di chiunque vi abbia interesse.

Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'O.G.

L'organo si riunisce entro i tempi previsti e, nel rispetto della normativa vigente, decide l'applicazione delle misure ritenute più idonee.

#### **ART. 10 – OBBLIGO DI VERBALIZZAZIONE.**

Tutte le attività compiute durante le sedute dell'O.G. devono essere verbalizzate in un apposito registro dei verbali.

Il segretario verbalizzante viene scelto dal Presidente al momento dell'insediamento dell'Organo tra i suoi membri. In caso di assenza del segretario il Presidente provvede a sostituirlo con uno dei presenti.

#### **ART. 11 – REGOLAMENTO DELL'O.G. E REGOLAMENTO D'ISTITUTO.**

Le norme contenute nel presente regolamento fanno parte integrante del regolamento d'Istituto.

Chiavenna, 01/02/2012